

	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	Diritto penale minorile (SSD: <i>IUS 17</i> )
TIPOLOGIA	Opzionale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Laurea Magistrale in Giurisprudenza; Laurea Magistrale in Giurisprudenza d'Impresa; Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici; Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa.
CREDITI	9 crediti
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	<b>DOCENTE</b>
NOME	Marilena Colamussi
E-MAIL	marilena.colamussi@uniba.it
TELEFONO	080/5717378
PAGINA WEB	www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dppfd
RICEVIMENTO	Mercoledì, dalle ore 10,00 alle 14,00, presso il Dipartimento per lo studio del Diritto penale, del Diritto processuale penale e della Filosofia del Diritto, sito in P.zza Cesare Battisti, n. 1, (IV° Piano).
DIPARTIMENTO	Dipartimento per lo studio del Diritto penale, del Diritto processuale penale e della Filosofia del diritto, sito in P.zza Cesare Battisti, n. 1, (IV° Piano), Tel. 080/5717370.
	<b>CORSO</b>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p><b><i>I modulo (6 crediti): parte generale</i></b>  <b>I.</b> Origini storiche e percorsi legislativi dell'intervento penale nei confronti di un soggetto minore di età. <b>II.</b> La responsabilità penale del minorenni. <b>III.</b> La specializzazione nelle funzioni giudiziarie penali minorili. <b>IV.</b> L'intervento dell'imputato minorenni nelle varie fasi del procedimento. <b>V.</b> Le peculiarità del modello procedimentale minorile. <b>VI.</b> La disciplina della libertà personale. <b>VII.</b> La specificità delle formule decisorie minorili (La sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto; la mediazione; il perdono giudiziale; la sospensione del processo con messa alla prova). <b>VIII.</b> La sanzione penale nei confronti dell'imputato minorenni. <b>IX.</b> L'applicazione delle misure di sicurezza. <b>X.</b> La disciplina penitenziaria.</p> <p><b><i>II modulo (3 crediti): parte speciale</i></b>  Gli interventi di <i>diversion</i>: la sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto e la messa alla prova.</p> <p>Per sostenere l'esame da <b>9 crediti</b> occorre studiare il programma per intero.</p>

	<p>Il programma si svolge attraverso lezioni frontali, esercitazioni (simulazione del processo), seminari, visite al Tribunale per i minorenni per assistere a udienze penali e visita all'Istituto penale minorile (I.P.M.) "Fornelli" di Bari (previa autorizzazione ministeriale).</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p><i>I modulo (6 crediti): parte generale</i>  AA.VV., <i>La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile</i>, a cura di E. ZAPPALA', Giappichelli, Torino, 2009.</p> <p><i>II modulo (3 crediti): parte speciale</i>  M. COLAMUSSI – A. MESTITZ, voce "<i>Irrilevanza del fatto</i>", in <i>Digesto Delle Discipline Penalistiche – V Aggiornamento</i>, diretto da A. GAITO, Ed. UTET, Torino, 2010, pp. 509-525;  M. COLAMUSSI – A. MESTITZ, voce "<i>Messa alla prova</i>", in <i>Digesto Delle Discipline Penalistiche – V Aggiornamento</i>, diretto da A. GAITO, Ed. UTET, Torino, 2010, pp. 558-592.</p> <p>N.B.: Per sostenere l'esame da <b>9 crediti</b> occorre studiare il programma per intero.</p> <p>Per la consultazione dei testi normativi in materia penalistica, si consiglia l'utilizzo di un codice penale e di procedura penale aggiornati.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso di Diritto penale minorile si propone di offrire un quadro generale riguardante le risposte del sistema giustizia nei confronti dei minorenni autori di reato. Muovendo dalla disamina delle problematiche legate alla devianza minorile, all'imputabilità e alle risorse del sistema penale (talora ambigue, perché equivalenti a quelle previste per gli adulti), si analizzano i percorsi processuali e, in particolare, gli interventi di <i>diversion</i> che meglio rispondono alle esigenze di recupero del minorenne deviante quale obiettivo primario del rito minorile.</p>
CAMBI DI CORSO	
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	Esame orale
STUDENTI ERASMUS	<p>Gli studenti Erasmus, oltre al programma ufficiale del corso, potranno concordare direttamente con il docente la discussione di tesine riguardanti istituti affini esistenti in Italia e nell'ordinamento giuridico di provenienza.</p>
ASSEGNAZIONE TESI	<p>La tesi scritta può essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di profitto, con priorità per i frequentanti del corso.</p> <p>La richiesta deve essere formulata almeno un anno prima della seduta di laurea programmata, per consentire al tesista di effettuare le ricerche bibliografiche utili alla redazione dell'indice che va presentato e approvato dal docente almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.</p>

	<p>L'argomento della tesi può essere concordato con il docente compatibilmente con i temi assegnati ad altri laureandi, onde evitare sovrapposizioni.</p> <p>La tesina orale può essere assegnata in qualsiasi momento utile.</p>
--	---